



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "

Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it

70022 Altamura (Bari)



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

I.T.C. S. "F.M. GENCO"

A.S. 2015/2016

Il giorno 21 marzo alle ore 11,00, presso la sede dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "F.M. GENCO" di Altamura, si riuniscono le parti, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, per definire la presente ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto.

Sono presenti:

per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico, prof.ssa Rachele Cristina Indrio, coadiuvato dal Sostituto del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, sig.ra Martino Maria A..

per la parte sindacale: la R.S.U., prof. Fedele Martino, prof. Acquaviva Pietro, sig. Gramegna Giuseppe, e la delegata della OOSS di categoria firmatarie del CCNL, prof.ssa Stallone Anna (Snals).

PREMESSO

- che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli delle parti e delle loro rispettive responsabilità e persegue l'obiettivo di contemperare risultati di qualità, efficacia ed efficienza dei servizi attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali;

- che nel testo del presente contratto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente sarà da ora in poi indicato con **CCNL**, il Dirigente Scolastico con **DS**, la rappresentanza sindacale unitaria come **RSU.**, il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi come **DSGA**, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con **MIUR**, il Fondo dell'Istituzione Scolastica con **FIS**.

le parti convengono quanto segue



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "

Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)



CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

ART.2 MATERIE OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Le parti, con riferimento a quanto previsto dall'Art. 6 del CCNL, individuano le seguenti materie che costituiscono oggetto di contrattazione integrativa a livello d'istituzione scolastica:

- Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa;
- Modalità e criteri d'applicazione dei diritti sindacali, nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente e ATA ai plessi, alle classi ed ai reparti; ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio; rientri pomeridiani;
- Modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo dell'istituzione;
- Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo dell'istituzione e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell' art.45 comma 1 del d. lgs. n.165/2001
- Ogni altra materia che le parti decidano di concordare, fermo restando i vincoli derivanti dal rispetto della legge e della contrattazione nazionale.

ART. 3 LIMITI E DIVIETO DI DEROGA PEGGIORATIVA

Non possono essere oggetto di trattativa gli argomenti che interferiscono con le autonome scelte del Consiglio di Istituto in tema di gestione e amministrazione del piano dell'offerta formativa (a parte le modalità d'utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa che sono, invece, oggetto di contrattazione) o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei docenti, o prerogative del D.S.

I contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (Art. 2077 del Codice civile).

ART. 4 DECORRENZA E DURATA



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "



Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)

Il contratto ha efficacia per tutte le attività dall'inizio dell'anno scolastico in cui è stipulato o rinnovato, a meno di esplicite deroghe.

Esso rimane, in ogni caso, in vigore finché non sia sostituito dal successivo contratto integrativo.

ART. 5 VERIFICA DELL'ACCORDO

I soggetti firmatari del presente contratto possono, di comune accordo, integrare o modificare nel corso del periodo singole disposizioni che avranno comunque vigenza fino alla scadenza del contratto.

In caso di intervenute modifiche ai contratti nazionali anche la singola parte può proporre articolati alternativi, in relazione alle variazioni intervenute, aprendo una specifica trattativa.

ART. 6 INTERPRETAZIONE AUTENTICA

In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

La parte interessata invita l'altra parte per iscritto indicando i fatti che hanno generato il contrasto, gli elementi di diritto sui quali si basa la propria opinione e la proposta interpretativa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.

ART.7 DIFFUSIONE DEL CONTRATTO

Copia del contratto è affisso all'albo sindacale e reso pubblico sul sito web dell'Istituto.

Ogni variazione intervenuta è adeguatamente pubblicizzata sia dal D.S. che dalla RSU.

CAPO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI



ART. 8 OGGETTO DELLA TRATTATIVA

I diritti sindacali della RSU, dei singoli e delle organizzazioni sindacali sono stabiliti, nelle linee generali, dal CCNL. Il contratto integrativo individua gli strumenti attraverso cui essi si estrinsecano e regola le modalità di utilizzo.

ART.9 INFORMAZIONE PREVENTIVA

Ai sensi dell'Art. 6 CCNL sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- c) utilizzazione dei servizi sociali.

Su tali materie il D.S. fornisce l'informazione, consegnando l'eventuale documentazione, almeno 5 giorni prima, onde consentire gli incontri per un esame congiunto.

Il D.S. concorda con la parte sindacale un calendario d'incontri in cui fornire l'informazione. Ogni convocazione deve essere notificata per iscritto alle singole parti almeno 3 giorni prima della data dell'incontro.

Gli incontri per il confronto - esame possono concludersi con un'intesa oppure con un disaccordo. In caso di disaccordo, nel verbale devono essere riportate le diverse posizioni. Dopo di che le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa.

Il D.S. fornirà informazione circa l'organigramma dell'istituzione scolastica, inoltre, metterà a disposizione della parte sindacale il Piano dell'offerta formativa e la delibera del Consiglio d'istituto, relativa all'orario d'apertura della scuola (7.45), ed il relativo calendario scolastico.

Il D.S. fornirà alla R. S. U. contestualmente copie delle nomine, con l'indicazione dei nominativi, degli incarichi, del periodo di effettuazione e dei relativi importi previsti.

ART.10 INFORMAZIONE SUCCESSIVA

Ai sensi dell'Art. 6 CCNL sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo dell'istituzione;
- b) criteri d'individuazione e modalità d'utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti ed istituzioni, statali, regionali e comunitari, o privati;
- c) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

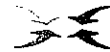
" Francesco Maria Genco "

Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)



I compensi saranno erogati entro agosto 2016, e comunque non prima della conclusione delle attività, sulla base di dettagliate relazioni e rendicontazioni e secondo le modalità previste dall'art.57 del presente contratto.

Il D.S. fornirà, entro agosto 2016, alla RSU copie dei prospetti analitici relativi alla distribuzione del fondo dell'istituzione scolastica, indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari e i relativi importi.

La stessa copia dovrà essere affissa all'albo, sempre nell'ambito del diritto all'informazione.

ART.11 DIRITTO DI ACCESSO

La parte sindacale, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, ha titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e, in quanto portatore di interessi diffusi di cui all'Art.9 Dpr 352/92, ha altresì diritto all'accesso agli atti ai sensi della legge 241/90, della legge 11 Febbraio 2005, n. 15 "Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge 675/96. Il rilascio della copia degli atti eventualmente richiesta avviene senza altri oneri ed entro tre giorni dalla richiesta, salvo manifesta impossibilità.

ART.12 PROCEDURE E TEMPI DELLA CONTRATTAZIONE

La contrattazione si svolge sulle materie di cui all'Art.2 del presente contratto. Poiché ci sono materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, la contrattazione deve concludersi entro il 30 Novembre.

La piattaforma per la contrattazione integrativa viene presentata almeno 10 giorni prima della scadenza del contratto che s'intende rinnovare o della data fissata per l'apertura del confronto.

La comunicazione di avvio della contrattazione è presentata dal D.S. o da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale, che si apre entro 10 giorni dalla richiesta formale.

Il D.S. e la RSU hanno diritto ad un adeguato periodo di tempo per acquisire i riferimenti normativi e per approfondire le questioni oggetto di contrattazione, contemperando tale diritto con le scadenze della vita scolastica.

Prima della firma di ciascun accordo integrativo d'istituto RSU e OO.SS., se lo ritengono necessario, devono disporre del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori al cui giudizio sottoporre l'ipotesi d'accordo.

Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla parte sindacale.

Di ogni seduta deve essere redatto e sottoscritto apposito verbale su apposito registro, depositato in presidenza.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "



Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)

Sono ogni volta stabiliti consensualmente data, ora, durata e ordine del giorno degli incontri.

ART. 13 BACHECA RSU E ALBO SINDACALE

Presso ogni plesso la RSU ha diritto ad avere un'apposita bacheca per affiggere materiale inerente alla loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale. Ad un separato albo sindacale saranno affisse, a cura del DS, le comunicazioni delle organizzazioni sindacali pervenute a scuola. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale, e di normale transito da parte di tutto il personale in servizio nella scuola. Alla sua cura provvederà la RSU, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del D.S. Il materiale inviato per l'affissione dalle Organizzazioni Sindacali, tramite posta, fax o via telematica, sarà affisso all'albo sindacale a cura dell'amministrazione.

Il D.S. s'impegna a trasmettere tempestivamente alla RSU tutto il materiale d'interesse sindacale pervenuto alla scuola per posta e/o via fax e/o via e-mail.

ART. 14 AGIBILITA' SINDACALE

Alla RSU e ai terminali sindacali è concesso l'utilizzo, in modo non esclusivo, del laboratorio 1 di informatica in cui è riservato un armadietto chiuso ad esclusivo uso della RSU per la raccolta del materiale sindacale.

A richiesta, comunicazioni della RSU saranno distribuite in visione a tutto il personale.

Ai componenti della RSU compete, limitatamente alle necessità delle attività sindacali, l'uso del telefono, del fax, della fotocopiatrice, delle apparecchiature informatiche, della posta elettronica, dell'accesso Internet e di quant'altro sia necessario all'espletamento del loro mandato.

ART.15 PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI

Il monte ore dei permessi spettanti alla RSU è da queste gestito autonomamente, nel rispetto del tetto massimo attribuito (25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con contratto a tempo indeterminato - 122 unità). Per l'anno scolastico 2015/2016 esso è determinato in ore 52.

I permessi sindacali non possono superare bimestralmente cinque giorni lavorativi e, in ogni caso, dodici giorni nel corso dell'anno scolastico.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al D.S.:

-dalle segreterie territoriali delle organizzazioni sindacali, se si tratta della quota di permessi di propria competenza.

-direttamente dai membri della RSU, per la quota di loro spettanza.

Gli esoneri disposti sulla quota di 51 minuti per dipendente spettante ai sindacati nazionali maggiormente rappresentativi non intaccano il monte ore assegnato alla RSU, anche se il destinatario è componente RSU.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "



Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it

70022 Altamura (Bari)

La comunicazione al D.S. va resa almeno 24 ore prima dell'utilizzo del permesso, salvo casi particolari improrogabili.

La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio. E' compito del D.S. tenere il conteggio delle ore.

ART. 16 PERMESSI SINDACALI NON RETRIBUITI

I membri della RSU possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni fino ad un massimo di otto giorni l'anno.

Per garantire la funzionalità dell'attività lavorativa, il componente RSU ne dà comunicazione scritta al D.S. di regola 24 ore prima, salvo casi particolari improrogabili.

La verifica dell'effettiva utilizzazione del permesso sindacale da parte del delegato RSU spetta unicamente all'organizzazione sindacale di appartenenza.

ART. 17 ASSEMBLEE SINDACALI

Le assemblee sindacali possono essere indette dalle strutture provinciali delle organizzazioni sindacali di categoria aventi diritto ai sensi delle disposizioni vigenti. La RSU può indire per la propria istituzione scolastica assemblee durante l'orario di lavoro normalmente della durata di due ore, che riguardino tutti o parte dei dipendenti, secondo le modalità previste dall'Art. 13 del CCNL 95 e dal vigente contratto.

La convocazione, la durata, l'ordine del giorno (che deve riguardare materie d'interesse sindacale e del lavoro) e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati per iscritto, o con fonogramma o fax, almeno cinque giorni prima, al D.S. Per le assemblee fuori orario di servizio il preavviso è ridotto a 3 giorni.

La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere affissa a cura del DS all'albo dell'istituzione scolastica e comunicata a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene e, comunque, in tempo utile per consentire al personale in servizio di esprimere la propria adesione.

Contestualmente all'affissione all'albo della comunicazione dell'assemblea, il D.S. provvederà ad avvisare tutto il personale interessato, mediante circolare interna (che deve essere firmata per presa visione) al fine di raccogliere in forma scritta la possibile dichiarazione individuale (SI / NO) di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea e conseguentemente predisporre gli opportuni adempimenti per consentire la partecipazione.

Al personale non interpellato, o che non è stato informato (per esempio perché in servizio su più sedi) non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta al personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "



Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)

I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti. Non si opera il conteggio per chi, dopo aver dato l'adesione, risulta assente il giorno dell'assemblea.

Il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazioni della retribuzione, per 10 ore pro capite per anno scolastico.

Nel caso che l'assemblea si svolga in una sede diversa da quella di servizio, il D.S. consentirà ad ogni dipendente che partecipa all'assemblea, il tempo necessario per raggiungere la sede dell'assemblea stessa computandolo nel previsto monte ore.

Per le assemblee che coinvolgono contemporaneamente più ordini e gradi di scuole, nelle quali l'orario di svolgimento delle attività didattiche sia differenziato, si considera per tale giornata convenzionalmente le ore 13,00 il termine delle medesime attività, ai fini del computo delle ore di assemblea. Pertanto non va conteggiata nel monte ore suddetto (dieci) disponibile, l'ora o le ore del quadro orario di servizio del docente dopo le ore 13,00.

Il D.S. sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo eventuali ingressi posticipati o uscite anticipate degli alunni. Queste si rendono necessarie qualora gran parte del personale docente impegnato sulle prime o sulle ultime ore di lezione relative all'assemblea aderisca alla stessa. Negli altri casi avvisa i docenti che non hanno aderito all'assemblea, di eventuali adattamenti di orario (inversione ore di lezione, disposizioni) con 24 ore di anticipo.

Le assemblee che coinvolgono solo il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.

In occasione delle assemblee sindacali del personale A.T.A. devono essere garantite la sorveglianza all'ingresso principale e la funzione del centralinista telefonico.

Il D.S.G.A. individua la/e persona/e tra i dipendenti disponibili e, in ogni caso, secondo il criterio della rotazione (**due unità per la centrale e una per il polivalente**).

Non possono essere convocate assemblee che interessino i docenti, in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.

ART. 18 DIRITTO DI SCIOPERO

Il D.S. con una circolare inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero. Il singolo lavoratore ha diritto di aderire allo sciopero anche senza preavviso. Sulla base della previsione dell'adesione dispone il preavviso di sciopero alle famiglie con l'indicazione dei servizi assicurati.

Ai sensi della legge 146/90 che individua i servizi minimi che devono essere comunque garantiti (esami e/o scrutini finali) non è prevista nessuna forma di contingentamento per il personale docente.



CAPO III- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 19 PRINCIPI GENERALI

L'attività del D.S, della R.S.U. e del R.L.S. è improntata alla collaborazione attiva nel comune intento della diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione nonché della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica. Strumenti adeguati di tale attività sono:

- il monitoraggio e l'individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi;
- l'eliminazione dei rischi e l'attuazione delle misure di protezione individuali e collettive;
- la verifica delle misure igienico-sanitarie, di emergenza di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione.

ART.20 SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE (SPP)

Il servizio di protezione e prevenzione è formato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione e dal RLS ai sensi dall'Art. 4 del D.L. 626 del 1994.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione deve:

- valutare i rischi delle attività nell'Istituto;
- elaborare un documento sulla valutazione dei rischi, indicando i criteri adottati nonché le misure di prevenzione e protezione (piano di evacuazione, l'apposita segnaletica, registro delle manutenzioni) e custodirli agli atti;
- fornire un'adeguata formazione ed informazione a tutto il personale dell'Istituto, in ragione delle attività svolte da ciascuno e delle relative responsabilità;
- consultare il R.L.S. con tempestività per tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa lo preveda.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione collabora con il D.S. nel predisporre ed attuare le misure di prevenzione e protezione degli istituti scolastici e viene retribuito con i *Fondi del funzionamento*.

Il RLS, designato nell'ambito della RSU, ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro, deve essere consultato dal D.S. ed ha facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione. In tal caso la consultazione deve essere verbalizzata riportando le osservazioni e le proposte del RLS.

Il RLS:



- deve essere consultato sulla designazione degli addetti del servizio e sull'organizzazione della formazione inerente la sicurezza;
- può chiedere la convocazione di una riunione al presentarsi di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di prevenzione all'interno del luogo di lavoro;
- ha diritto di ricevere gratuitamente le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi, alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti l'organizzazione del lavoro e degli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e ai servizi di vigilanza;
- ha diritto di partecipare, in orario di servizio, alla formazione specifica; la sua attività di formazione non rientra in alcun modo nei permessi orari specifici (40 annui) e va considerata a tutti gli effetti orario di lavoro.

Per l'espletamento dei suoi compiti, oltre ai permessi già previsti, utilizza appositi permessi retribuiti pari a 40 ore annue, autonomamente gestiti.

Il RLS, nel limite di 6 ore annue, può convocare assemblee dei lavoratori, in orario di lavoro, per illustrare l'attività svolta e/o per la trattazione d'argomenti specifici riguardanti la prevenzione e la sicurezza sul luogo di lavoro.

Tali ore sono da considerarsi aggiuntive al normale monte ore annuale di 10 ore, di cui ciascun lavoratore può disporre per la partecipazione alle assemblee sindacali.

ART. 20 bis FIGURE SENSIBILI

1. Per ogni plesso scolastico (Sede centrale e Polivalente) è individuata la seguente figura:
 - addetto al primo soccorso.
2. La suddetta figura è individuata tra il personale fornito delle competenze necessarie e formata attraverso specifico corso.

ART. 21 FORMAZIONE

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione predispone il piano di informazione e formazione dei lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione, sull'uso corretto degli impianti e dei mezzi di prevenzione. Negli stessi termini è avviato il piano di formazione ed informazione per gli alunni ed il piano di informazione per i lavoratori non dipendenti dell'istituzione scolastica.

Gli interventi di formazione vengono organizzati, prioritariamente, all'interno dell'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile per problemi organizzativi dei moduli formativi stessi oppure per esigenze di servizio



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "



Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)

i partecipanti sono considerati in servizio, il relativo tempo è considerato orario di lavoro a tutti gli effetti e per il relativo compenso si attinge al fondo per il finanziamento degli interventi per la sicurezza.

In ogni anno scolastico sono svolte almeno due esercitazioni per il personale addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione.

In ogni anno scolastico sono svolte almeno due prove di evacuazione totale dell'istituto, di cui una senza alcun preavviso.

Ogni anno sarà effettuata attività di formazione ed informazione per tutto il personale di primo impiego e per gli alunni delle prime classi.

L'attività di formazione si completa con la predisposizione di materiale informativo sulle principali norme di sicurezza, con particolare riguardo alle attività lavorative proprie di ciascuna categoria di personale. E' compito dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione curare la distribuzione di tale materiale a tutti i lavoratori in servizio.

CAPO IV - DIRITTI INDIVIDUALI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE

ART. 22 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti alle classi è competenza del D.S. nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e degli aspetti didattici raccomandati dal Collegio dei docenti .

Relativamente all'assegnazione alle classi della sede succursale, il D.S. assegna le classi tra sede centrale e succursale in funzione di un razionale utilizzo di laboratori e palestre e tenendo anche conto dei docenti impegnati su più plessi. L'assegnazione dei docenti alle classi ed eventuali spezzoni di cattedra è sempre disposta con incarico formale ed è oggetto di informazione preventiva alla RSU.



ART. 23 ORARIO DELLE LEZIONI

La formulazione dell'orario delle lezioni, sia nella fase provvisoria sia in quella definitiva, è di competenza del D.S., nell'ambito dei criteri fissati dalla contrattazione integrativa e delle proposte didattiche formulate dal Collegio dei docenti.

Il D.S. può delegare il compito della redazione dell'orario a suoi collaboratori i quali dovranno formulare lo stesso nel rispetto dei seguenti criteri:

- l'orario viene articolato in base ad esigenze didattiche e di funzionalità del servizio, ivi compresa la disponibilità dei laboratori e delle palestre.
- la redazione dell'orario delle lezioni tiene conto del giorno libero dei docenti, attribuito, ove possibile, in base ai *desiderata*; in caso di un numero esorbitante di richieste per lo stesso giorno della settimana, si dovrà seguire il criterio della rotazione annuale.
- saranno assegnate due ore consecutive, o tre (a scelta del docente), per le materie con prova scritta.
- presenza di un massimo di 2 "buchi" nell'arco della settimana; il caso limitato ed eccezionale di un numero maggiore di "buchi" dovrà essere concordato col docente interessato.
- la somma del numero di prime e ultime ore per i docenti a tempo pieno (18 ore) deve essere al massimo 5; una diminuzione di prime ore comporta un aumento di ultime ore e viceversa;

Si potrà dare precedenza nelle opzioni per l'articolazione dell'orario ai genitori single con figli inferiori agli anni otto e con familiari conviventi in stato di handicap.

Ai docenti che usufruiscono dei riposi per allattamento, ai sensi dell'Art. 3 legge 53/2000, viene organizzato un orario decurtato di ore marginali (iniziali o finali nella mattinata, eventuali giornate con ore singole), tenendo conto delle richieste dell'interessato, compatibilmente con le esigenze della didattica.

Il controllo sull'orario di servizio è effettuato, presso la sede centrale, dal collaboratore con funzione vicaria o, in sua assenza, dal 2° collaboratore; presso la sede del Polivalente, dai responsabili di plesso.

ART. 24 SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI

Il D.S. o un suo collaboratore assegna la supplenza breve con indicazione scritta seguendo questo ordine:

- tutti i docenti con orario inferiore alle 18 ore settimanali, secondo un criterio di equa distribuzione in rapporto al numero delle ore a disposizione e fino alla concorrenza delle 18 ore settimanali.
- docente di qualunque materia che deve recuperare un permesso orario;
- docente rientrante in servizio dopo il primo Maggio;
- docente a disposizione per tutto o parte del suo orario giornaliero, in occasione di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per viaggi d'istruzione o visite guidate;

QP



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "

Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)



- docente di sostegno nel caso di assenza dell'alunno disabile.

ART.25 ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

I collegi dei Docenti, le riunioni, i consigli di classe e i colloqui con le famiglie, da non tenersi in giorni prefestivi, sono così programmati nell'a.s.2015/2016;

COLLEGI

- N. 1 Collegio per attività iniziali (settembre 2015)
- N. 1 Collegio per approvazione POF (settembre 2015)
- N. 1 Collegio per verifica POF (dicembre 2015)
- N. 1 Collegio per analisi risultati I quadrimestre (febbraio 2016)
- N. 1 Collegio per adozione libri di testo e criteri per corsi di recupero estivi
(maggio 2016)
- N. 1 Collegio per verifica finale, giudizi sospesi e programmazione PTOF 2016/2018
(giugno 2016)



15.3 COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA

N. 2 Colloqui con le famiglie

(fine novembre/inizi dicembre 2015 e fine marzo 2016)

15.4 RIUNIONI DIPARTIMENTI

N. 3 riunioni dei dipartimenti disciplinari per condivisione modifiche al POF e programmazione
(settembre 2016)

N. 1 incontro per proposte di adozione dei libri di testo (aprile 2016)

15.5 CONSIGLI DI CLASSE

N. 1 consiglio di classe per la programmazione didattica e per i viaggi d'istruzione (ottobre 2016)

N. 1 consigli di classe per valutazione intermedia fine novembre 2016

N. 1 consigli di classe per valutazione intermedia marzo 2016 con compilazione pagellino

N. 2 consigli di classe per la verifica di fine quadrimestre (gennaio 2016 e giugno 2016)

N. 1 consiglio di classe per proposte di adozione dei libri di testo e predisposizione
Documento del 15 Maggio per le classi quinte (aprile 2016).

N. 1 consiglio di classe per la verifica del giudizio sospeso (agosto-settembre 2016)

La convocazione dei suddetti incontri deve essere notificata agli interessati almeno 5 giorni prima della data fissata.

ART. 26 PERMESSI BREVI

Per particolari esigenze personali il docente può fruire di permessi brevi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio (max 2 ore) e comunque compatibilmente con la possibilità di sostituzione da parte della scuola. In ogni caso nel corso dell'anno scolastico i permessi brevi non potranno superare il limite delle 18 ore, corrispondente all'orario di lezione (come da vigente CCNL). I permessi brevi



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "

Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)



saranno recuperati entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso, in una o più soluzioni secondo le esigenze di servizio.

ART. 27 FERIE DURANTE IL PERIODO DELLE LEZIONI

Il docente che intende usufruire delle ferie (fino ad un massimo di 6 giorni) come da vigente CCNL, presenta la domanda almeno due giorni prima del periodo richiesto. La fruibilità dei predetti giorni è subordinata alla possibilità di sostituzione con altro personale e senza oneri per l'istituzione. Il Dirigente Scolastico, il giorno precedente a quello di ferie richiesto, comunica le ragioni di un eventuale diniego.

Le festività soppresse di n. 4 giorni possono essere fruite esclusivamente durante il periodo tra il termine delle lezioni e degli esami e l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, ovvero durante i periodi di sospensione delle lezioni.

Il docente, che sia stato impossibilitato a fruire delle ferie nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche, è tenuto a fruire delle ferie residue nel nuovo anno scolastico sempre nel periodo di sospensione didattica e comunque non oltre il mese di aprile 2017.

ART. 28 ORARIO DI SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE DURANTE I PERIODI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Durante tutti i periodi d'interruzione dell'attività didattica il personale docente è tenuto a prestare servizio solo per le attività programmate e deliberate dal Collegio dei docenti ai sensi del CCNL vigente. Pertanto, i docenti non sono tenuti all'obbligo della firma e alla formale presenza nella scuola nei giorni in cui non si svolgono tali attività.

ART. 29 ACCESSO AGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Nell'organizzazione del lavoro degli addetti ai servizi di segreteria, il D.S. terrà conto del diritto del personale docente ad accedere agevolmente negli orari stabiliti per il ricevimento (dalle ore 10,00 alle ore 12,00). I docenti potranno, in casi di necessità e di urgenza per pratiche non differibili, accedere alla segreteria anche in orari diversi, compatibili con il proprio orario delle lezioni.



CAPO V - NORME RELATIVE AL PERSONALE A.T.A

TITOLO I - PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE A.T.A.

ART. 30 RIUNIONE PROGRAMMATICA D'INIZIO ANNO

Contestualmente alla definizione del piano dell'offerta formativa da parte degli organi collegiali e prima del confronto con la R.S.U., il D.S., sentito il D.S.G.A., convoca la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale in merito a:

- a) organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici (sede centrale-polivalente) ;
- b) criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;
- c) articolazione dell'orario di lavoro: flessibilità, turnazioni, orario plurisettimanale;
- d) utilizzazione del personale;
- e) individuazione delle attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- f) effettuazione delle prestazioni aggiuntive;
- g) individuazione delle chiusure prefestive della scuola nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore non lavorate: Il Consiglio di Istituto, nella seduta del 30/06/2015, ha deliberato in merito alla chiusura della scuola durante la sospensione dell'attività didattica, salvaguardando i periodi in cui siano previste attività programmate dagli Organi Collegiali. Le giornate interessate sono le seguenti: 7, 24,28,29,30, 31 dicembre 2015 - 2 gennaio 2016 - 26,29 marzo 2016 - 23, 30 luglio 2016 - 6,13,16,17,20, 27 agosto 2016 complessivamente sono gg. 17 con un monte ore cadauno di h 102 da rendere e/o recuperare secondo un piano annuale di programmazione finalizzato ad incrementare le necessità connesse alle finalità e agli obiettivi di questa istituzione scolastica in base ai seguenti criteri:
 - utilizzo per la copertura dei rientri pomeridiani;
 - utilizzo del lavoro straordinario effettuato a latere dell'orario d'obbligo prestato al mattino;
 - possibilità, su richiesta del lavoratore, di compensare le chiusure mediante ferie, e festività soppresse e/o ore di straordinario non retribuite.

Al termine del recupero complessivo di 102 ore il personale potrà effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo previa autorizzazione scritta del D.S.G.A.



Della riunione viene redatto apposito verbale. Il D.S.G.A. formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al Dirigente Scolastico per la sua formale adozione.

ART. 31 INFORMAZIONE PREVENTIVA

Per acquisire elementi sulle esigenze di funzionamento dell'istituzione scolastica e prima della data fissata per la contrattazione il D.S., in tempo utile, deve far pervenire alla R.S.U. e alle organizzazioni sindacali firmatarie:

- a) la delibera del Consiglio d'Istituto sul calendario scolastico e sull'orario d'apertura e chiusura degli uffici;
- b) il verbale della riunione programmatica d'inizio anno, con acclusa la proposta di piano delle attività formulata dal D.S.G.A.;
- c) il Piano dell'Offerta Formativa.

Successivamente all'informazione preventiva, ai sensi della normativa contrattuale vigente, si procede all'apertura formale del tavolo negoziale.

ART. 32 ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Il D.S., al termine del confronto con la R.S.U. e le organizzazioni sindacali, adotta il piano, ne dà pubblicità attraverso l'affissione all'albo e incarica il D.S.G.A. della sua puntuale attuazione.

In un prospetto generale analitico il D.S.G.A. individua ciascuna unità a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari. Copia del prospetto è affisso all'albo delle sedi scolastiche e consegnato alla RSU.

TITOLO II - MODALITA' DI ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

ART. 33 ORARIO DI LAVORO ATA

L'orario di servizio del personale A.T.A. si articola in 36 ore settimanali . Oltre alla tradizionale articolazione su 6 giorni e per 6 ore continuative antimeridiane e al fine di garantire il miglioramento dell'efficienza e la produttività dei servizi, l'ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza e tenuto conto anche delle esigenze del dipendente, è possibile articolare il monte ore settimanale sulla base dei seguenti criteri:

- flessibilità di orario;
- turnazione;
- orario plurisettimanale.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "



Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)

Tali istituti possono anche coesistere nell'ambito della concreta gestione flessibile dell'organizzazione dei servizi.

L'orario di lavoro non deve essere inferiore alle 4 ore giornaliere né può essere superiore alle 9.

Su richiesta degli Interessati, motivata da particolari esigenze personali o familiari, è possibile lo scambio giornaliero del turno di lavoro.

L'accertamento delle presenze viene rilevato da un apposito registro istituito dal D.S.

ART. 34 FLESSIBILITA' ORARIO

Una volta stabilito l'orario di servizio dell'istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale, è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro giornaliero, che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita.

Potranno essere prese in considerazione eventuali richieste in tal senso, compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale.

I dipendenti che si trovino in particolari situazioni familiari e/o personali, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio, anche nei casi in cui lo stesso orario non venga adottato dalla scuola.

Anche per venire incontro alle esigenze del lavoratore l'adozione dell'organizzazione del lavoro su turni non esclude il contemporaneo ricorso all'istituto della flessibilità oraria, purché il modello organizzativo risultante garantisca efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio.

ART. 35 ORARIO PLURISSETTIMANALE

In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro oppure al fine di una diversa, più razionale ed efficace utilizzazione delle unità di personale è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio, nel rispetto di quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo vigente.

Tale modalità organizzativa può attuarsi sulla base della accertate disponibilità del personale interessato.

Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo, previa nomina scritta, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "



Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it

70022 Altamura (Bari)

ART. 36 ORARIO INDIVIDUALE SU CINQUE GIORNI

Tenuto conto dello svolgimento dell'attività scolastica, da settembre a giugno l'orario settimanale di lavoro del personale amministrativo e tecnico può essere distribuito su cinque giorni. Tale articolazione deve essere adottata a seguito di richiesta e/o di esplicita disponibilità del personale interessato. Non più del 30% del personale in organico potrà utilizzare lo stesso giorno libero. L'orario individuale degli assistenti tecnici deve comunque assicurare, come previsto dal CCNL, le 24 ore settimanali di presenza in laboratorio per il supporto alla didattica.

I recuperi pomeridiani sono di norma programmati per tre ore consecutive ma, qualora esistano particolari esigenze di servizio, sarà possibile articolare l'orario con periodi programmati non inferiori alle due ore con tre rientri pomeridiani, previo accordo con il personale interessato e senza che ciò determini aggravio di lavoro per gli altri dipendenti.

Il giorno libero feriale si intende comunque goduto anche nel caso di coincidente malattia o chiusura della scuola.

ART. 37 TURNAZIONE

La turnazione risponde all'esigenza di garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero per specifiche tipologie di funzioni ed attività.

Per quanto possibile l'organizzazione del lavoro articolata su turni va adottata tenendo conto della disponibilità del personale interessato.

ART. 38 PROSPETTO ORARIO DI LAVORO

Ultimate le procedure di cui agli articoli precedenti il DSGA affigge all'albo delle sedi della scuola il prospetto dell'orario di servizio del personale. Eventuali modificazioni che si rendessero necessarie per comprovate esigenze di servizio o giustificate richieste vanno adeguatamente pubblicizzate.

L'orario di servizio, una volta adottato, resta valido fino a diversa organizzazione.

ART. 39 ATTIVITA' SVOLTA A FAVORE DI ALTRI ENTI

Va preventivamente accertata la disponibilità del personale a prestare prestazioni aggiuntive per l'organizzazione di attività di altri enti pubblici o privati comportanti l'utilizzo dei locali della scuola e del personale ATA.

La retribuzione per l'attività svolta è a carico dell'ente organizzatore.



ART.40 ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Il personale assunto con contratto a tempo determinato è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente. Il D.S., sentito il D.S.G.A., può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti la modifica dell'orario assegnato al rimanente personale. Anche a tale personale possono essere riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive.

ART. 41 PAUSA

Qualora la prestazione di lavoro ecceda le sei ore continuative il personale può usufruire, a richiesta, di una pausa di almeno trenta minuti per il recupero delle energie psico-fisiche e per l'eventuale consumazione del pasto.

Tale pausa è comunque obbligatoria qualora la prestazione ecceda la durata di 7 ore e 12 minuti.

Il lavoratore che effettua la pausa è ritenuto essere sul posto di lavoro anche uscendo dagli uffici dove svolge abitualmente la sua attività di lavoro.

ART. 42 RITARDI

Per ritardo si intende la posticipazione dell'orario di servizio per cause eccezionali.

Tale ritardo è recuperato entro l'ultimo giorno del mese successivo in base alle esigenze di servizio.

TITOLO III - ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ATA AI VARI COMPITI

ART. 43 RIPARTIZIONE DELLE MANSIONI

La ripartizione delle mansioni è effettuata in modo equo fra il numero del personale risultante in organico.

I carichi di lavoro sono ripartiti in maniera equa tra i settori di servizio.

Per ogni settore di servizio sono puntualmente indicate le attività e le mansioni espressamente previste dal profilo di appartenenza e, se del caso, i precisi incarichi affidati ad ogni lavoratore.

L'assegnazione degli incarichi e gli ordini di servizio al personale devono essere fatti in tempo utile e/o in base a sopravvenute necessità. Eventuali spostamenti di reparto, di plesso o di ufficio, per sopravvenute esigenze di servizio, anche durante l'anno scolastico, devono essere opportunamente motivati, sentiti il D.S., la R.S.U. e i delegati delle OO.SS., firmatari del presente contratto.

Il personale A.T.A. è assegnato alle mansioni dal D.S.G.A., di concerto con il D.S., e sulla base del piano annuale delle attività.



Si individuano come criteri di assegnazione:

- a) il possesso delle competenze specifiche in relazione ai compiti;
- b) le pregresse esperienze nei vari compiti;
- c) disponibilità;
- d) l'anzianità di servizio.

Nell'assegnazione delle mansioni si potrà dar luogo alla rotazione sulla base della disponibilità del personale coinvolto e delle attitudini dello stesso.

Sarà data possibilità al personale di partecipare a corsi di aggiornamento interni finalizzati all'apprendimento di specifiche procedure onde favorire la rotazione degli incarichi e la crescita professionale.

ART. 44 INCARICHI SPECIFICI

Tali incarichi comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale oppure lo svolgimento di compiti di particolare rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In un tempo congruo con l'inizio delle attività didattiche, il D.S., sentito il D.S.G.A. e fatto proprio il piano delle attività predisposto da quest'ultimo, comunica alla RSU le attività ritenute necessarie e ne fa oggetto di contrattazione sindacale.

ART. 45 SERVIZI MINIMI ESSENZIALI

Per lo svolgimento di detti servizi necessitano un collaboratore scolastico ed un assistente amministrativo. In caso di assemblea del personale sarà assicurata la presenza di un collaboratore scolastico e di un'unità di segreteria.

In caso d'adesione totale, l'individuazione del personale da mantenere in servizio avverrà attraverso individuazione e nomina da parte del D.S.G.A..

Nel caso di eventuali scioperi, entro 24 ore dalla data dello sciopero il D.S. invia alla RSU e agli uffici competenti una comunicazione scritta riepilogativa del numero esatto degli scioperanti con relativa percentuale di adesione.

I dipendenti, di cui ai precedenti commi, ufficialmente precettati per l'espletamento dei servizi minimi, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

ART. 46 RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

Gli orari di apertura al pubblico e al personale interno degli uffici di segreteria sono stabiliti dal Consiglio di Istituto. Per il personale docente si osservano le disposizioni di cui all'Art. 29 del presente accordo. Ai



componenti la RSU, per attività inerente il loro mandato e in modo particolare per l'accesso agli atti della scuola oggetto di relazioni sindacali, è consentito rivolgersi agli sportelli con 15 minuti di anticipo rispetto all'inizio degli orari di ricevimento.

TITOLO IV - PERMESSI E FERIE

ART. 47 PERMESSI BREVI

I permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio sono autorizzati dal D.S.G.A

La domanda non va né motivata né documentata. L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione deve essere comunicato per iscritto, specificando i motivi in modo preciso e non generico.

I permessi complessivamente concessi non possono eccedere le 36 ore nel corso dell'intero anno scolastico.

L'interessato deve presentare la richiesta scritta, salvo casi eccezionali, con un preavviso di almeno un giorno.

Il recupero con ore di lavoro, da effettuare entro il mese successivo e in ogni modo non oltre l'anno scolastico in corso, avverrà in giorni o periodi di maggiore necessità di servizio.

ART. 48 FERIE E FESTIVITA' SOPPRESSE

Le richieste di ferie e festività sopresse sono autorizzate dal D.S., sentito il D.S.G.A.

Le richieste per il periodo estivo devono essere presentate entro il 10 maggio.

In caso di impossibilità di soddisfare tutte le richieste per uno stesso periodo si interpellano gli interessati per la disponibilità ad una variazione, in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale, tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo (es. chiusura aziendale), al fine di consentire almeno 15 giorni di ferie coincidenti con il coniuge o il convivente nel periodo 1 luglio - 31 agosto.

Le ferie saranno autorizzate entro il 10 giugno di ogni anno. In assenza di diversa comunicazione la richiesta di ferie si intende autorizzata.

L'eventuale variazione del piano, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravissime e motivate (per iscritto) esigenze di servizio.

Dal termine delle attività didattiche, compreso il termine delle iscrizioni e degli Esami di Stato, alla fine del mese di agosto, il funzionamento della scuola sarà garantito con la presenza di due unità di personale per il profilo di assistente amministrativo, di due unità per quello di collaboratore scolastico.



Le eventuali ferie residue dell'anno precedente potranno essere fruite nei periodi di minore intensità del lavoro e comunque, tranne casi eccezionali, non oltre il 30 aprile dell'anno successivo.

Le festività soppresse sono fruite entro il 31 agosto dell'anno scolastico cui si riferiscono.

CAPO VI – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

ART. 49 FORMAZIONE IN SERVIZIO (art.63 CCNL 2006/ 09)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio.

ART. 50 FRUIZIONE DEL DIRITTO ALLA FORMAZIONE (art.64 CCNL 2006/ 09)

1. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.
2. Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dell'orario di insegnamento.
3. Il personale che partecipa ai corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche è considerato in servizio a tutti gli effetti. Qualora i corsi si svolgano fuori sede, la partecipazione ad essi comporta il rimborso delle spese di viaggio.
4. Gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici.
Si concordano i seguenti criteri di fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento:
 - non più di due insegnanti per disciplina e non più di quattro insegnanti al giorno per l'intero Istituto (salvo patto contrario);
 - priorità ai docenti con contratto a tempo indeterminato, che si impegnano a rimanere in sede almeno tre anni.
5. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del capo d'istituto, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative o di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "

Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it

70022 Altamura (Bari)



ART. 51 SPESE DI AUTOAGGIORNAMENTO – RIMBORSO TOTALE O PARZIALE DELLE SPESE SOSTENUTE

1. Sono riconosciute come attività di autoaggiornamento quelle volte a implementare le competenze disciplinari e metodologico-didattiche funzionali alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica. Nello specifico sono considerate autoaggiornamento le iniziative riconducibili alla seguente tipologia:

- formazione promossa da enti accreditati o qualificati;

2. Al personale docente in servizio nella scuola, anche non di ruolo ma con incarico fino al termine delle lezioni, è consentito accedere ad un fondo di 1000,00 (mille) euro, rientrante nella voce L. 440/97, per il rimborso delle spese di autoaggiornamento sostenute, debitamente documentate con copia conforme di ricevuta fiscale nominativa o equivalente documentazione.

La cifra spettante a ciascuna unità di personale docente avente diritto e richiedente il rimborso è fissata nel limite massimo di 100,00 (cento) euro.

La richiesta di rimborso dovrà essere presentata presso l'ufficio protocollo entro e non oltre il 30 giugno 2016.

CAPO VII - MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

TITOLO I - DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 52 FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il fondo dell'istituzione scolastica è costituito dal finanziamento del MIUR pari ad €. 92.155.98 (lordo stato) e dalle economie del 2015 pari ad euro €.23.127,74 (lordo stato) per un totale complessivo di euro €.115.283,72 (lordo stato).

Di tale cifra sono impegnate le seguenti somme:

€ 17.251,00 (lordo stato) per i corsi I.D.E.I.

€ 63.239,32 (lordo stato) per i progetti P.O.F. e attività art.88 CCNL 29/11/2007

€ 10.091,54 (lordo stato) per funzioni strumentali e incarichi specifici

€ 2.609,87 (lordo stato) accantonamento GSS –Lifelong Learning –Orientamento ATA-



€ 6.580,33 (lordo stato) accantonamento indennità di sostituzione DSGA e di direzione DSGA

€ 3.582,90 (lordo stato) accantonamento vincolato ad attività di pulizia da parte dei collaboratori scolastici a seguito della prevista riduzione del 25% della somma destinata all'impresa esterna di pulizia;

€ 5.573,38 (lordo stato) accantonamento per fondo di riserva;

L'importo utilizzato e disponibile per la contrattazione, al netto del fondo di riserva, risulta essere di € 106.866,70 (lordo stato).

ART. 53 OBIETTIVI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Scopo della contrattazione integrativa sul fondo dell'istituzione scolastica è quello di assicurare:

- a) trasparenza sulla consistenza e sull'impiego delle risorse disponibili
- b) programmazione degli impegni di attività straordinarie ed aggiuntive sulla base delle risorse effettivamente disponibili.
- c) equità della ripartizione sia in termini oggettivi che soggettivi.

ART. 54 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

A seguito degli accantonamenti riportati nell'articolo 52 oltre gli incarichi specifici, le funzioni strumentali e le indennità di direzione e sostituzione dsga, per l'anno scolastico 2015/2016 le risorse pari a € 63.239,32 (lordo stato) per la contrattazione sono così ripartite:

personale docente € 45.469,65 pari al 73% di 62.287,19 (lordo stato); personale ATA € 16.817,54 pari al 27% di 62.287,19 (lordo stato).

ART. 55 ATTIVITA' RETRIBUIBILI

Sono attività da retribuire tutte quelle previste dall'articolo 88 CCNL

ART. 56 LETTERA DI INCARICO PER ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Il D.S. affiderà a tutto il personale gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive tramite nomina scritta, da notificare almeno due giorni prima, in cui sarà indicato il tipo di attività, gli impegni conseguenti e il compenso da attribuire. Nel caso in cui all'inizio dell'anno scolastico non si è provveduto a formalizzare incarichi e tali incarichi sono stati ugualmente svolti, si dovrà provvedere alla loro formalizzazione.

ART. 57 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

I compensi a carico del F.I.S. saranno liquidati tramite il cedolino unico.



ART. 58 INFORMAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA SULLA GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE

Il D.S. fornirà alla RSU:

- a) l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il FIS entro il 15 settembre, prima che siano definiti i piani delle attività del personale docente e ATA.
- b) l'informazione successiva con il prospetto dei progetti e delle attività retribuite con il F.I.S e con fondi non rientranti nel F.I.S., contenente anche i nominativi del personale (interno ed esterno) in essi utilizzato. La rendicontazione delle attività sarà affissa all'albo sindacale entro il mese di giugno e quella delle attività progettuali alla loro conclusione .

Le informazioni rese alla RSU su questi temi, essendo chieste in nome di un interesse qualificato per esigenze di pubblico interesse, non possono essere limitate in nome del diritto alla riservatezza. Qualora, in un qualsiasi momento dell'anno, si rendessero disponibili o pervenissero ulteriori somme al fondo dell'istituzione, il D.S. ne dà immediata comunicazione scritta alla RSU, proponendo la variazione di quanto già contrattato. La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari sostituisce le parti modificate. Non è possibile contrattare la suddivisione del fondo se non si è verificata l'attuazione della gestione del fondo del precedente anno.

TITOLO II - PERSONALE DOCENTE

ART. 59 CRITERI PER L' ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Nel rispetto delle competenze del D.S. e dell'autonomia del Collegio dei docenti, gli incarichi e le funzioni per attività deliberate dal Collegio sono attribuiti ai docenti sulla base delle candidature degli interessati.

In presenza di più candidature, il D.S. attribuisce l'incarico tenendo conto di alcuni criteri secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) precedenti esperienze nello stesso ambito, esperienze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'Amministrazione scolastica;
- 2) competenze dimostrabili derivanti da titoli o pubblicazioni;
- 3) minor numero di incarichi contemporaneamente ricoperti nell'Istituto.

Per favorire la circolazione delle esperienze e la crescita professionale di ogni docente il D.S., nell'attribuire gli incarichi, dovrà evitare eccessivi cumuli e reiterazioni in capo alla stessa persona. Per garantire a tutti i docenti la possibilità di esprimere disponibilità per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione dei compensi derivanti dal fondo dell'istituzione, il D.S. assicura la massima pubblicità nell'occasione dell'assegnazione di un incarico o funzione. Tale pubblicità viene assicurata tramite la comunicazione all'interessato e l'informazione preventiva e successiva alla RSU nei termini previsti dal vigente contratto.

Il D.S. consulta la RSU per incarichi non previsti nel piano annuale delle attività, di cui sia sorta l'esigenza nel corso dell'anno scolastico.



ART. 60 ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AGGIUNTIVE

Le attività didattiche aggiuntive sono retribuite come previsto dal CCNL vigente. Per l'anno scolastico 2015-2016 è prevista la somma di € 17.251,00 (lordo stato) per lo svolgimento degli interventi didattici educativi ed integrativi secondo le modalità organizzative stabilite dagli organi collegiali.

A ciascun docente di italiano e matematica delle classi seconde, chiamato a far parte della commissione correzione prove "INVALSI", comportante un maggior onere connesso alla specifica funzione docente, è riconosciuto un compenso pari a n.5 ore d'insegnamento per ogni classe.

ART. 61 PROGETTI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le ore di progettazione, preparazione e monitoraggio dei progetti sono retribuite come *ore funzionali*; le ore di docenza sono retribuite con le tariffe proprie della funzione docente secondo i criteri definiti nel Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto, nel rispetto delle tabelle previste dal vigente contratto.

ART. 62 COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Ai coordinatori di classe quinta, nominati dal D.S., è riconosciuto il seguente numero di ore: 7

Ai coordinatori delle altre classi, nominati dal D.S., è riconosciuto il seguente numero di ore: 6

ART. 63 SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Ai segretari di classe, nominati dal D.S., sono riconosciute 4 ore.

ART. 64 REFERENTI DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE E PLURIDISCIPLINARE

Ai referenti di dipartimento, nominati dal D.S., su indicazione del gruppo di riferimento, è riconosciuto il seguente numero di ore:

n. 5 ore per i referenti di dipartimento (n. 5 docenti)

ART. 65 ALTRE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Sono così individuate le seguenti attività e riconosciuto il seguente numero di ore:

- Docenti commissione tecnica controllo: n. 8 ore (x 3)
- Docenti componenti la commissione GLH: n. 3 ore (x 2)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "

Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)



- | | |
|---|-------------------------|
| – Docenti componenti la commissione GLI | n. 3 ore (x 7 docenti) |
| – Docenti componenti la commissione NIV | n. 10 ore (x 3 docenti) |
| – Docente responsabile rete d'Istituto | n. 10 ore |
| – Docenti commissione esami di idoneità | n. 5 ore (x 17)* |
| – Docente tutor neoassunti | n. 3 ore (x21) |

* Nel corrente anno scolastico verranno retribuiti i Docenti che sono stati impegnati agli esami di idoneità dell'anno scolastico precedente.

ART. 66 COLLABORATORI DEL D.S.

Al personale docente individuato dal D.S. quale collaboratore continuativo e destinatario di compiti gestionali e organizzativi, viene riconosciuto il seguente numero di ore:

- n. 170 ore al 1° collaboratore della sede centrale;
- n. 90 ore al 2° collaboratore della sede centrale;
- n. 100 ore (50x2) ai due docenti responsabili del plesso Polivalente;
- n. 50 ore (25x2) ai due docenti responsabili del corso serale.

Tale compenso non è cumulabile con quello per le funzioni strumentali al P.O.F.

ART. 67 REDAZIONE ORARIO DELLE LEZIONI

Per la redazione dell'orario delle lezioni della sede centrale e Polivalente, vengono riconosciute n. 50 ore (25 x 2).

ART. 68 COMMISSIONE ELETTORALE

Ai 2 docenti componenti la commissione elettorale dell'istituto vengono riconosciute n.34 ore (17 x 2).

ART. 69 DOCENTI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

A ciascun componente vengono riconosciute n. 3 ore (x 2).



ART. 70 FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tali funzioni sono identificate con delibera del Collegio dei docenti che contestualmente ne definisce i criteri di attribuzione, numero e destinatari. Per l'anno scolastico 2015/2016 sono state individuate n.4 funzioni strumentali i cui compiti sono:

- Gestione POF
- Intervento e servizi per gli studenti
- Supporto ai docenti
- Orientamento e continuità, Orientamento in uscita

La disponibilità finanziaria per le Funzioni strumentali nel corrente anno scolastico è di euro 4.139,28; il compenso per ciascuna funzione è di € 1.034,82

I destinatari delle funzioni, di cui al presente articolo, sono tenuti al termine dell'anno scolastico a presentare una dettagliata relazione delle attività svolte al Collegio dei docenti, che ne valuterà l'efficacia. Ai docenti che ricoprono le funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa non è attribuito ulteriore compenso per incarichi rientranti nell'area di propria competenza.

TITOLO III- PERSONALE ATA

ART. 71 INCARICHI SPECIFICI

Gli incarichi specifici, intesi come prestazioni che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale e lo svolgimento di compiti di particolare rischio o disagio, sono individuati sulla base della proposta formulata dal D.S.G.A. e fatta propria dal D.S. Detti incarichi, una volta assegnati, si configurano come parte degli obblighi di servizio conseguenti all'organizzazione del lavoro stabilita dalla contrattazione integrativa di istituto. La relativa attribuzione motivata è effettuata dal D.S. secondo i profili professionali e le disponibilità dichiarate. Per l'attribuzione degli incarichi specifici vengono stabiliti i seguenti criteri:

- 1) non essere destinatari dell'art.7
- 2) disponibilità
- 3) esperienze professionali pregresse
- 4) possesso di titoli inerenti gli specifici compiti da assolvere
- 5) anzianità di servizio.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "

Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it

70022 Altamura (Bari)



Per l'a.s. 2015/2016 sono previsti i seguenti incarichi specifici:

Incarichi specifici:

Area amministrativi

-Visite guidate e viaggi d'istruzione e gare d'appalto €1.189,00

-Rilevazioni SIDI €1.189,00

ART. 72 ATTIVITA' AGGIUNTIVE

In considerazione della particolare complessità dell'istituzione scolastica, articolata su due plessi e su un corso diurno e un corso serale, impegnata su molteplici attività extracurricolari che comportano un maggiore impegno, nell'orario d'obbligo e non, e della riduzione della dotazione organica, si riconoscono per il personale A.T.A. le seguenti ore:

Assistenti amministrativi	349 ore
Assistenti tecnici	40 ore
A.t.commissione elettorale	10 ore
Sostituzione assistente tecnico assente	25 ore
Collaboratori scolastici	170 ore
Pulizia palestra	15 ore
C.S. addetto servizi esterni(posta /polivalente....)	15 ore
C.S. addetti ai servizi di manutenzione	30 ore
Addetti al primo soccorso	10 ore (5x2 unità)
Supporto amministrativo	30
Catalogazione libri di testo biennio	75 ore



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "

Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)



Area Amministrativi

Il monte ore previsto per gli assistenti amministrativi ha l'obiettivo di garantire la piena efficienza della struttura amministrativa nello svolgimento di tutte le attività, oltre le ordinarie, ad essa affidate (sostituzione colleghi assenti, corsi IDEI, supporto al lavoro del D.S., ed ogni altra attività che possa verificarsi). Il monte ore previsto per il personale amministrativo sarà utilizzato per retribuire prestazioni aggiuntive rese in eccedenza al normale orario di lavoro (straordinario) secondo un criterio di rotazione e precise esigenze di servizio o per il riconoscimento di un maggior carico di lavoro sostenuto.

Area tecnici

Il monte ore previsto per gli assistenti tecnici ha l'obiettivo di garantire la piena efficienza e funzionalità dei laboratori affidati a ciascuno (assistenza per le attività che richiedono la presenza dell'assistente tecnico, manutenzione qualificata, aule speciali, manutenzione fotocopiatori e fax, funzionamento audiovisivi, sostituzione colleghi assenti ed ogni altra esigenza che possa insorgere). Il monte ore previsto per il personale tecnico sarà utilizzato per retribuire prestazioni aggiuntive rese in eccedenza al normale orario di lavoro secondo un criterio di rotazione e precise esigenze di servizio compreso assistenza progetti, per il riconoscimento di un maggior carico di lavoro sostenuto.

Area collaboratori scolastici

Il monte ore previsto per i collaboratori scolastici ha l'obiettivo di garantire la piena ed efficace realizzazione dei servizi aggiuntivi rispetto alle mansioni ordinarie (piccola manutenzione dei beni, pulizia uffici e sala docenti, servizi esterni, primo pronto soccorso, sostegno portatori H, sostituzione colleghi assenti, straordinario per progetti e corsi IDEI, centralino e fotocopie corso serale ed ogni altra attività che possa verificarsi).

Il monte ore previsto per i collaboratori scolastici sarà utilizzato per retribuire prestazioni aggiuntive rese in eccedenza al normale orario di lavoro secondo un criterio di rotazione e precise esigenze di servizio o per il riconoscimento di un maggior carico di lavoro sostenuto.

Il dipendente può richiedere, in sostituzione del compenso orario maturato per prestazioni effettuate fuori dell'orario d'obbligo, la fruizione di corrispondenti permessi orari compensativi da utilizzare in periodo di sospensione delle attività didattiche.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "

Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel. 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel. 080/3147368

C. M. BATD02000A - C. F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)



CAPO VII - NORME FINALI

ART. 73 NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali di natura giuridica ed economica contenute nel vigente CCNL.

Letto approvato e sottoscritto il 21 marzo 2016

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Rachele Cristina Indrio

Il Dirigente Scolastico
Rachele Cristina INDRIO

RSU

Prof. Fedele Martino

RSU

Prof. Acquaviva Pietro

RSU

Sig. Gramegna Giuseppe

Il delegato OO. SS. SNALS

Prof.ssa Stallone Anna Prof. ssa



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "

Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368

C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it

70022 Altamura (Bari)



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2015/2016

INDICE

PREMESSA

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI (artt. 1 -7)

CAPO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI (artt. 8 -18)

CAPO III- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (artt. 19-21)

CAPO IV- DIRITTI INDIVIDUALI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE (artt. 22 - 29)

CAPO V - NORME RELATIVE AL PERSONALE A.T.A (artt. 30 - 48)

TITOLO I - PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE A.T.A.

TITOLO II- MODALITA' DI ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

TITOLO III - ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ATA AI VARI COMPITI

TITOLO IV - PERMESSI E FERIE

CAPO VI - MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (artt.49 -70)

TITOLO I - DISPOSIZIONI COMUNI

TITOLO II - PERSONALE DOCENTE

TITOLO III- PERSONALE ATA

CAPO VII - NORME FINALI

ALLEGATO 1

SCHEDA ILLUSTRATIVA RISORSE FINANZIARIE A.S.2015/2016		LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
1)	PUNTO EROGAZIONE SERVIZI	2,00	2.498,03
2)	PER CIASCUN ADDETTO	109,00	352,170
3)	DOC. ORG. DIRITTO SC.II ^e	88,00	405,55
	TOTALE FIS		
	INDENNITA' DIR.D.S.G.A.		
	INDENNITA'SOS. DIR.D.S.G.A.		
	ACCANTONAMENTOMAGGIOR IMPEGNO. (PULIZIE)		
	ACCANTONAMENTO PER RECUPERO	3.582,90	2.700,00
	ACCANTONAMENTO RECUPERO ATA	13.270,00	10.000,00
	GSS ATA	3.981,00	3.000,00
	LIFELONG LEARNING ATA	950,61	716,36
	ORIENTAMENTO ATA	1.339,90	1.009,72
	accantonato	319,36	240,66
	economie incarichi specifici	30.024,09	22.625,54
	economia	2.507,33	1.889,47
	TOTALE	20.620,41	15.539,12
	RISERVA 8%		52.499,86
	TOTALE FIS		4.199,99
	TOTALE FIS		48.299,87
	PROGETTI POE DOCENTI	PERC. DEL	
		73%	11.355,80
	PROGETTI POE ATA	PERC. DEL	
		27%	4.200,09
			Totale progetti
			15.555,89
	TOTALE FIS DOCENTI	PERC. DEL	
		73%	34.113,85
	TOTALE FIS ATA	PERC. DEL	
		27%	12.617,45
			Totale attivita'
			46.731,30
			35.215,75

lordo dipendente

AVANZO AL 31/12/2015
 AVANZO INCARICHI SPECIFICI

15.539,12
 1.889,47

FIS
 ECCEDENTI
 FUNZIONI STRUMENTALI
 INCARICHI SPECIFICI
 Totale MOF lordo dipendente

PG 5
 PG 6
 PG 5
 PG 5

59.586,28
 3.510,29
 4.139,28
 2.211,00
 69.446,85

PROVVISC lordo dip.

Docenti
Funzioni strumentali

€ 1.034,82

€ 1.034,82

€ 1.034,82

€ 1.034,82

TOTALE PER F.S.**€ 4.139,28**

	ore	docenti	importo	totale
Collaboratore 1 D.S	170	1	€ 17,50	€ 2.975,00
Collaboratore 2 D.S.	90	1	€ 17,50	€ 1.575,00
Collaboratore Polivalente	50	2	€ 17,50	€ 1.750,00
Collaboratore D.S corso serale	25	2	€ 17,50	€ 875,00
Coordinatori classi quinte	7	9	€ 17,50	€ 1.102,50
Coordinatori altre classi	6	38	€ 17,50	€ 3.990,00
Segretari classi	4	47	€ 17,50	€ 3.290,00
Commissione esami idoneità	5	17	€ 17,50	€ 1.487,50
Orario	25	2	€ 17,50	€ 875,00
Commissione tecnica (collaudo, acquisti)	8	3	€ 17,50	€ 420,00
Docenti addetti al primo soccorso	3	2	€ 17,50	€ 105,00
Referenti di dipartimento	5	5	€ 17,50	€ 437,50
Commissione elettorale	17	2	€ 17,50	€ 595,00
Docenti GLH	3	2	€ 17,50	€ 105,00
Responsabile rete d'istituto	10	1	€ 17,50	€ 175,00
Comm. GLI	3	7	€ 17,50	€ 367,50
Comm. NIV	10	3	€ 17,50	€ 525,00
INVALSI CORREZ.PROV.	5	18	€ 35,00	€ 3.150,00
Responsabile web	30	1	€ 17,50	€ 525,00
Tutor neoassunti	3	21	€ 17,50	€ 1.102,50
referente gruppo H	10	1	€ 17,50	€ 175,00
Responsabili Laboratorio	2	3	€ 17,50	€ 105,00
Totale docenti				€ 25.707,50
Funzioni strumentali				

€ 25.707,50 73% DOCENTI**€ 9.508,25 27% ATA****Totale****(lordo dipendente)****€ 35.215,75**

SCHEDA ILLUSTRATIVA RISORSE FINANZIARIE A.S. 2015/2016						
IPOTESI SUDDIVISIONE PROGETTI DA FIS 2015/2016						
PROGETTI	F.I. DOC FRONTALI	F.I. DOC FUNZIONALI	F.I. DOC FUNZ.	F.I. DOC FRONTI	TOTALE LORDO DIPENDENTE - FONDO ISTITUTO DOCENTI 73%	FONDO DI ISTITUTO ATA PERC. 27%
1) IL TEATRO ITALIANO DEL NOVECENTO	50	60	1.050,00	1.750,00	2.800,00	1.035,62
2) FILOSOFIA	15		-	525,00	525,00	194,18
3) COMUNICARTE IN GRAFICA VETTORIALE		25	437,50	-	437,50	161,82
4) ORIENTAMENTO E/U.		24	420,00	-	420,00	155,34
5) LIFELONG LEARNING EVENTI	42	20	350,00	1.470,00	1.820,00	673,15
6) MANIFESTAZIONI		20	350,00	-	350,00	129,45
7) MUSICA.....		30	525,00	-	525,00	194,18
8) ISTRUZIONE DOMICILIARE	43	10	175,00	1.505,00	1.680,00	621,37
9) G.S.S.(N.B.)						
TOTALE	150	189	3.307,50	5.250,00	8.557,50	3.165,10
N.B. IL CONTEGGIO ESCLUDE IL COMPENSO G.S.S. DOCENTI E ATA						
					2.653,18	716,36






SCHEDA ILLUSTRATIVA RISORSE FINANZIARIE A.S. 2015/2016			
Budget MOF 2015/16 (in base a Nota Miur prot. n.13439 del 11 settembre 2015 e Intesa Miur-OOSS del 7 Agosto 2015)			
ASSEGNAZIONE FONDI NOTA M.I.U.R. - Prot. n. 730 del 21 gennaio 2016			
ANNO SCOLASTICO 2015/2016		27%	€ 9.508,25
ATA			
Attività e prestazioni eccedenti orario di servizio			
	Ore	Importo	Totale lordo dip.
Assistenti amministrativi	349	€ 14,50	€ 5.060,50
Assistenti tecnici	40	€ 14,50	€ 580,00
Sostituzione assistente tecnico assen	25	€ 14,50	€ 362,50
A.t.commissione elettorale	10	€ 12,50	€ 125,00
Collaboratori scolastici	170	€ 12,50	€ 2.125,00
Pulizia palestra	15	€ 12,50	€ 187,50
Servizi esterni	15	€ 12,50	€ 187,50
Servizi manutenzione	30	€ 12,50	€ 375,00
2 addetti al primo soccorso(5 ore per	10	€ 12,50	€ 125,00
Supporto amministrativo	30	€ 12,50	€ 375,00
Totale ATA			9.503,00
	lordo dipendente	lordo dipendente	
ACCANTONAMENTO PULIZIA		€ 2.700,00	ORE 216
RISORSE INCARICHI SPECIFICI	€ 2.211,00		
ECONOMIE INCARICHI SPECIFICI	€ 1.889,47		
CATALOGAZIONE LIBRI DI TESTO BIENNIO		€ 1.087,50	€ 1.443,11
INCARICHI SPECIFICI DA RETRIBUIRE		€ 1.189,00	€ 1.577,80
INCARICHI SPECIFICI DA RETRIBUIRE		€ 1.189,00	€ 1.577,80
		€ 3.465,50	€ 4.598,72

**Consultazione piano di riparto presente nel SIRGS -
sottosistema Spese Web**

Esercizio: 2015

Stato Previsione: 7 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio Responsabile: BA - BARI

Ufficio Ordinante / 707 - F. M. GENCO

POS:

Capitolo	Piano Gestionale	Importo Stanziato	Importo Richiesto	Importo Autorizzato	Importo Disponibile
1230	01	49.306,70	0,00	49.306,70	0,00
2149	05	57.253,22	0,00	41.714,10	15.539,12
2149	06	6.494,98	0,00	6.492,14	2,84
2149	07	93.613,00	0,00	93.613,00	0,00
2154	05	24.565,72	0,00	22.676,25	1.889,47
2154	06	1.131,04	0,00	1.101,50	28,54
2155	06	8,13	0,00	0,00	8,13

Stampa prodotta il 15/12/2015



Sede Centrale Piazza Laudati, n. 1 Tel. 0803114337 Fax 0803113420

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel. 0803147368

C. M. BATD02000A - C. F. 82014270720

E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it 70022 Altamura (BA)

Prot.

2131 A/M-L

RELAZIONE TECNICA-FINANZIARIA DI LEGITTIMITA' CONTABILE

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

VISTO l'art. 40 del D.lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbono tener conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO in particolare il comma 3 sexies dell'art. 40 del D.lgs. n. 165/2001 sostituito dall'art. 54, comma 1 del d. lgs n°150 del 27/10/2009 il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnico-finanziaria;

CONSIDERATO che l'art. 40 bis del d. lgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d. lg. vo n°150 del 27/10/2009, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato e contenente lo schema standard della relazione tecnico-finanziaria;

VISTO il CCNL – comparto scuola – vigente;

VISTO l'art. 6, comma 6 del CCNL 29.11.2007;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti del 13/01/2016 n°13 relativa al Piano Triennale dell'Offerta Formativa a. s. 2015/2016;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto del 13/01/2016 n°61 relativa all'adozione del Piano dell'Offerta Formativa a. s. 2015/2016;

VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal DSGA in data 01/12/2015 e adottato dal Dirigente;

VISTA l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto siglato in data 21/03/2016 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori del personale;

CONSIDERATO che la spesa prevista nell'ipotesi di contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget del fondo di istituto derivante dall'applicazione dei parametri fissati dall' art. 85 del CCNL del 2007, come novellato dalla sequenza contrattuale siglata l'8/04/2008 e dall'art. 4 comma 2 del CCNL comparto scuola sottoscritto il 23.01.2009, e dagli avanzi dell'istituzione scolastica a.s. 2014/2015;

CONSIDERATO che le economie vanno ad incrementare il budget per l'a.s. 2015/2016 senza vincolo originario di destinazione e secondo le finalità definite nella contrattazione medesima come da indicazioni ultimo capoverso, punto 4.1 della Nota MIUR prot. n.13439 dell'11/09/2015 "Assegnazione per gli istituti contrattuali";

CONSIDERATO che la gestione dei fondi statali afferenti agli istituti contrattuali di cui agli articoli del CCNL vigente di cui sopra avverrà secondo le modalità del Cedolino unico mediante pagamento diretto a cura del Service Personale Tesoro (SPT) a cui la scuola comunicherà i nominativi del personale ed il relativo importo da corrispondere;

Viste la note MIUR prot. n.13439 dell'11/09/2015 e prot. 730 del 21 gennaio 2016 in ragione delle quali vengono assegnate le seguenti somme:

F.I.S.	Descrizione	Numero (a)	Quota unitaria lordo Stato (b)	Quota unitaria lordo dipendente (c)	Totale lordo Stato (a * b)	Lordo dipendente (- 32,70%) (a*c)
Punti di Erogazione del servizio		2	€ 2.498,03	€ 1.882,46	€ 4.996,06	€ 3.764,93
Addetti – Pers. docente e ATA	Tutto il personale in org. di diritto a.s.2015/16 + percentuale 69% posti di sostegno	99+10	€ 352,17	€ 265,39	€ 38.386,53	€ 28.927,30
Docenti 2 ^a grado	in org. di diritto a.s. 2015/16 + percentuale 69% posti di sostegno	78+10	€ 405,55	€ 305,61	€ 35.688,40	€ 26.894,05
TOTALE F.I.S.					€ 79.070,99	€ 59.586,28

Funzioni strumentali	Descrizione	Numero (a)	Quota unitaria lordo Stato (b)	Quota unitaria lordo dipendente (c)	Totale lordo Stato (a * b)	Lordo dipendente (- 32,70%) (a*c)
Quota base	n.1 uguale per tutti	1	€ 1.341,45	€ 1.010,89	€ 1.341,45	€ 1.010,89
Complessità	Istituti di istruzione secondaria di II grado	1	€ 636,66	€ 479,77	€ 636,66	€ 479,77
Docenti (inclusi doc. sostegno Sec. II grado)	in org. di diritto a.s. 2015/16 + percentuale 69% posti di sostegno	78+10	€ 39,94	€ 30,10	€ 3.514,72	€ 2.648,62
TOTALE Funzioni Strumentali					€ 5.492,83	€ 4.139,28

Incarichi specifici	Descrizione	Numero (a)	Quota unitaria lordo Stato (b)	Quota unitaria lordo dipendente (c)	Totale lordo Stato (a * b)	Lordo dipendente (- 32,70%) (a*c)
Personale ATA	in org. di diritto a.s.2015/16 (escluso Dsga, e posti accantonati LSU e co.co.co.)	20	€ 146,70	€ 110,55	€ 2.934,00	€ 2.211,00
TOTALE Incarichi Specifici					€ 2.934,00	€ 2.211,00

Ore eccedenti	Descrizione	Numero (a)	Quota unitaria lordo Stato (b)	Quota unitaria lordo dipendente (c)	Totale lordo Stato (a * b)	Lordo dipendente (- 32,70%) (a*c)
Docenti Secondaria Il Grado	in org. di diritto a.s.2015/16	78	€ 59,72	€ 45,00	€ 4.658,16	€ 3.510,29
TOTALE Ore eccedenti					€ 4.658,16	€ 3.510,29

DICHIARA QUANTO SEGUE:

Modulo I La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Modulo si compone di cinque sezioni che riepilogano la costituzione del fondo per i compensi accessori da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, ossia previste da norme contrattuali consolidate (fondo di istituto, funzioni strumentali, incarichi specifici, etc.) e da risorse variabili, non aventi la caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie varie).

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

In questa parte viene presentata la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito nell'a.s. 2015/2016.

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Fondo Istituto calcolato in base all'art. 85 CCNL 2007 come modificato dalla sequenza contrattuale siglata l' 8 aprile 2008	€ 79.070,99	€ 59.586,28
Finanziamento funzioni strumentali	€ 5.492,83	€ 4.139,28
Finanziamento incarichi specifici	€ 2.934,00	€ 2.211,00
Finanziamento ore eccedenti	€ 4.658,16	€ 3.510,29
TOTALE	€ 92.155,98	€ 69.446,85

Sezione II – Risorse variabili

Vengono qui rappresentate le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi.

TIPOLOGIA	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Economie pregresse F.I.S.	€ 20.620,41	€ 15.539,12
Economie pregresse Inc. spec.	€ 2.507,33	€ 1.889,47
TOTALE	€ 23.127,74	€ 17.428,59

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo. Per ciascuno di essi viene eventualmente indicata la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

- NEGATIVO (parte non pertinente allo specifico accordo illustrato).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni;
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 92.155,98	€ 69.446,85
b) Totale risorse variabili	€ 23.127,74	€ 17.428,59
c) Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 115.283,72	€ 86.875,44

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

- NEGATIVO (parte non pertinente allo specifico accordo illustrato).

MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il modulo si compone di sei sezioni che riepilogano la programmazione di utilizzo delle risorse indicate nel primo modulo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*. Ogni voce elementare viene documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di contrattazione. È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.

Quota indennità di direzione al DSGA C.U.	Descrizione	Numero (a)	Quota unitaria lordo Stato (b)	Quota unitaria lordo dip. (c)	Totale lordo Stato (a * b)	Lordo dipendente (- 32,70%) (a*c)
Determinazione parte variabile a carico del FIS	Tutto il personale in org. di diritto a.s.2015/2016	99	€ 39,81	€ 30,00	€ 3.941,19	€ 2.970,00
Parametri aggiuntivi ID DSGA - Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)	Ist. con almeno 2 punti erogazione	1	€ 995,25	€ 750,00	€ 995,25	€ 750,00
TOTALE INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA					€ 4.936,44	€ 3.720,00

Quota indennità di direzione al sostituto DSGA C.U.	Quota indennità di direzione al DSGA C.U. (a)	Differ. CIA quota fissa spettante al sostituto (b)	Totale quota (a+b)=c	Importo lordo giornaliero (c/12/30)=d	N° giorni di sostit. (e)	Totale lordo dip. (d*e)	Totale lordo Stato (+32,70%)
Determinazione importo	€ 3.720,00	€ 976,00	€ 4.696,00	13,04	95	€ 1.238,80	€ 1.643,89
TOTALE INDENNITA' DI DIREZIONE SOSTITUTO DSGA						€ 1.238,80	€ 1.643,89

Ore eccedenti	Descrizione	Numero (a)	Quota unitaria lordo Stato (b)	Quota unitaria lordo dip. (c)	Totale lordo Stato (a*b)	Lordo dipendente (- 32,70%) (a*c)
Docenti Secondaria II Grado	in org. di diritto a.s.2015/16	78	€ 59,72	€ 45,00	€ 4.658,16	€ 3.510,29
TOTALE					€ 4.658,16	€ 3.510,29

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste regolate dall'attività come formalizzate nel contratto integrativo specifico e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati.

PERSONALE DOCENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007) C.U.	€ 6.966,75	€ 5.250,00

PERSONALE DOCENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007) C.U.	€ 13.270,00	€ 10.000,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007) C.U.	€ 24.801,63	€ 18.690,00
Compensi attribuiti ai collab. del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007) C.U.	€ 6.037,85	€ 4.550,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007) C.U.	€ 3.483,38	€ 2.625,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007) C.U.	€ 4.180,05	€ 3.150,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007) C.U.	€ 5.492,82	€ 4.139,28
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007) C.U.	€ 0,00	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari e con privati - quota relativa ai compensi al personale - (art.6, co.2 lett. I CCNL 29.11.2007) previsti al lordo dei contr.	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 64.232,48	€ 48.404,28

PERSONALE ATA	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007) C.U. :	€ 26.991,30	€ 20.340,09
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) C.U.	€ 4.598,72	€ 3.465,50
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007) C.U.	€ 0,00	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari e con privati – quota relativa ai compensi al personale – (art.6, co.2 lett. L CCNL 29.11.2007)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 31.590,02	€ 23.805,59

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva.

- NEGATIVO (parte non pertinente allo specifico accordo illustrato).

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- Totali destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione I
- Totali destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II
- Totali delle eventuali destinazioni ancora da utilizzare.
- Totali poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).

		LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
a)	Indennità al DSGA e al Sostituto + personale ATA	€ 6.580,33	€ 4.958,80
	Ore eccedenti	€ 4.658,16	€ 3.510,29
TOTALE A		€ 11.238,49	€ 8.469,09
b)	Personale docente	€ 64.232,48	€ 48.404,28
	Personale ATA	€ 31.590,02	€ 23.805,59
TOTALE B		€ 95.822,50	€ 72.209,87
c)	Fondo di riserva	€ 5.573,38	€ 4.199,99
	Somme non impegnate	€ 2.649,34	€ 1.996,49
TOTALE C		€ 8.222,72	€ 6.196,48
d)	TOTALE (a+b+c)	€ 115.283,71	€ 86.875,44

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle *Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo* (cfr. Modulo I - Sezione V), è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di previsione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.

- NEGATIVO (parte non pertinente allo specifico accordo illustrato).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di due vincoli di carattere generale: **a.** attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; **b.** attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; **c.** attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale, si attesta che:

a) le risorse stabili sono state stanziare per un importo complessivo di **€ 69.446,85** Lordo dipendente, come da comunicazioni MIUR prot. n.13439 del 11/09/2015 e prot. 730 del 21 gennaio 2016, e dalle economie di anni precedenti pari ad **€ 17.428,59** Lordo dipendente per un totale di **€ 86.875,44** Lordo dipendente. A fronte di tale disponibilità è stato previsto un impegno totale di risorse pari ad **€ 80.678,96 (lordo dipendente)** con una percentuale di utilizzo pari a circa il 92,87%;

b) l'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo d'istituto, stipulato tenuto conto delle attività incluse nel piano dell'offerta formativa. Le unità di personale interessato sono complessivamente n°78 docenti e n°21 ATA. La distribuzione in percentuale tra personale docente e personale ATA rientra nei parametri indicati nel Contratto Integrativo di Istituto (73% Docenti e 27% A.T.A.);

c) le norme di cui al CCNL vigente, del D.Leg.vo 165/2001 e del D. Leg.vo 150/2009 non prevedono incentivi per la selettività delle progressioni di carriera né la selettività di incentivi economici.

Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (**Modulo I - Costituzione del Fondo** e **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo**).

Lo schema è completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame.

a.s. 2015/2016	
Fondo disponibile	Fondo impegnato
€ 86.875,44	€ 80.678,96
a.s. 2014/2015	
Fondo disponibile	Fondo impegnato
€ 95.478,33	€ 82.894,73

Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il presente modulo si compone di tre sezioni che certificano l'esposizione della struttura contabile, la verifica del consuntivo finale e l'esatta compatibilità delle risorse finanziarie.

La relazione tecnico-finanziaria da conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione da contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Il sistema contabile per la gestione del fondo si articola in due tipi di gestione:

a) gestione tramite il sistema NoiPA, di cui all'articolo dell'art. 2 comma 197 della legge 191 del 23 dicembre 2009 e regolamentato dal D.M. MEF dell' 1.12.2010, dalla circolare MEF n. 39 del 22/12/2010 e da quella del MIUR n. 3980 del 16/5/2011.

b) Gestione tramite bilancio della scuola per Fin. ti MIUR (es. Corsi di Recupero, Alternanza scuola-lavoro) e Finanziamenti FSE o FESR o altri Finanziamenti esterni.

I finanziamenti specifici come quantificati nel Modulo II, sono utilizzati per retribuire le relative fattispecie di compensi, il budget del fondo di istituto verrà utilizzato per retribuire le attività aggiuntive prestate dal personale docente ed ATA indicate nei progetti/attività inseriti nel POF.

Disponibilità cedolino unico (gli importi si riferiscono alle economie 01/09/2014-31/08/2015) alla data del 15/12/2015:

Capitolo	Piano Gestionale	Importo stanziato	Importo richiesto	Importo autorizzato	Importo disponibile
2149	05	57.253,22	0,00	41.714,10	15.539,12
2154	05	24.565,72	0,00	22.676,25	1.889,47

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione da contezza - attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare

ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

Rispetto all'utilizzo del solo Fondo d'Istituto relativo all'anno precedente si registra una economia contrattuale pari a € 15.539,12 – lordo dipendente per il FIS e da € 1.889,47 – lordo dipendente per incarichi Specifici da destinare all'incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo dell'anno successivo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Direttore S.G.A.

- verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e Ata sono conformi agli istituti contrattuali;
- verificato che con gli impegni di spesa si assicura il servizio didattico agli alunni sia in orario curricolare che extracurricolare previsto nel POF;
- considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto sono inferiori alle disponibilità come si evince dagli allegati al contratto integrativo d'istituto e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;

attesta

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contratto d'istituto che le parti hanno siglato.

La presente relazione, a corredo della ipotesi di contratto integrativo del 21/03/2016 viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei Revisori dei Conti.

Altamura, 22/03/2016



Il Direttore SGA

Sig.ra ROSA GRILLI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rosa Grilli", written over the printed name.